



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

PRI



A00001370/PRES-02 30/01/20 CRA

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Ritardi nella attivazione della Struttura Residenziale per disabili privi di sostegno familiare "La Dimora" a Teramo

PREMESSO CHE

- La legge 27 dicembre 1997, n. 449, al comma 44 dell'Articolo 59 istituiva il Fondo per le politiche sociali con una dotazione di lire 28 miliardi per l'anno 1998, di lire 115 miliardi per l'anno 1999 e di lire 143 miliardi per l'anno 2000.
- La legge 23 dicembre 2000, n. 388, aggiungeva altri 110 miliardi di lire per l'anno 2001 per il finanziamento di *"un programma di interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la cura e l'assistenza di detti soggetti successiva alla perdita dei familiari che ad essi provvedevano"*
- Il Decreto Ministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 dicembre 2001, n. 470 disciplinava i criteri per il trasferimento alle regioni dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione degli stessi per la realizzazione, da parte di organizzazioni senza scopo di lucro, di nuove strutture, destinate al mantenimento e all'assistenza di soggetti con handicap grave privi dei familiari che ad essi provvedevano;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 711 del 10 agosto 2002, in corso di pubblicazione sul BURA, sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi previsti dal D.M. 13 dicembre 2001, n. 470, in favore dei soggetti di cui all'art. 1, c. 5, della legge n. 328/2000 per la realizzazione di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di persone in situazione di handicap grave privi dei familiari
- Detti criteri vennero pubblicati sul BURA n. 124 Speciale in data 27 settembre 2002, ed, entro il termine previsto dall'art. 6 degli stessi, pervennero complessivamente 19 richieste di finanziamento, e 17 di queste richieste furono considerate ammissibili e sottoposte a successiva valutazione della apposita Commissione.

*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 695 del 9 agosto 2004 “Interventi a favore dei soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari” veniva approvata la graduatoria delle iniziative progettuali ammissibili a finanziamento e stabilita la misura dell’80% della somma ammissibile a finanziamento, il relativo contributo.
- nella stessa delibera viene disposto di: “attribuire alto valore sociale agli interventi previsti in tutte le iniziative progettuali presentate, finalizzate alla realizzazione sul territorio regionale di strutture per il “Dopo di noi” e riconoscere loro un ruolo preminente nel sistema integrato di servizi, tanto da reputarle meritevoli di attenzione in quanto rappresentative delle complesse ed eterogenee esigenze del “mondo della disabilità grave”

RILEVATO CHE

- Dal combinato disposto delle delibere 711/2002 e 695/2004 sono state realizzate sei strutture “Dopodinoi”. Tali strutture sono: Cara (Fondazione Maria Regina a Scerne di Pineto); Dopodinoi (Ass. Anffas ad Avezzano); La Dimora (Fondazione Anffas a Teramo); La Casa del sorriso (Ass. Anffas a Pescara); Centro residenziale per diversamente abili (Aias Onlus a Sulmona); “Casa del Sole” ASP n. 1 di Pescara nel Comune di Città S. Angelo.
- Ad esse sono da aggiungere la Comunità “Casa Rosa” del Comune di Roseto degli Abruzzi, finanziata sulla base della Direttiva del Ministro del Lavoro del 23 settembre 2003 per la realizzazione di progetti sperimentali di cui all’articolo 41-ter della legge 5 febbraio 1992, n.104 e la Comunità “Con noi... Dopodinoi” realizzata dall’Anffas di Lanciano con finanziamento della Provincia di Chieti

PRESO ATTO CHE

- Con la Determinazione Dirigenziale n° DL29/115 del 06/11/2013 venivano selezionate 4 comunità alloggio tra le 8 che avevano partecipato all’Avviso Pubblico di selezione di Comunità alloggio per l’affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell’ambito dell’attuazione del progetto R.A.D.A.R. – Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l’Autonomia Residenziale”, approvato con D.G.R. n. 934 del 29/1/2010 di cui alla Determinazione n. 318/DL27 del 04/09/2012
Nello specifico venivano selezionate: Associazione Down Abruzzo Pescara, Fondazione Maria Regina Pineto, RTI Casa del Sole/Colella Città S. Angelo, ANFFAS DopoDiNoi Avezzano.
Venivano escluse: ANFFAS La Dimora Teramo, ANFFAS Onlus Lanciano, Fondazione Papa Paolo VI Pescara, Associazione APTDH L’Aquila.
- Nella seduta del Consiglio Regionale del 25/02/2014 veniva approvata all’unanimità la risoluzione a firma dei consiglieri Ruffini, Venturoni, Rabbuffo, Di Luca e Di Matteo che impegnava la giunta regionale a reperire le risorse necessarie per incrementare la quota di compartecipazione della Regione Abruzzo al progetto e per consentire lo scorrimento di graduatoria del progetto "RADAR" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DL29/215, ampliando il numero delle persone con disabilità beneficiarie e consentendo l'apertura della struttura "La Dimora".

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

OSSERVATO CHE

- La struttura "La Dimora" era tra le strutture il cui progetto era stato finanziato dalle DGR 711/2002 e 695/2004. Gestite dalla fondazione Anffas di Teramo che ha ricevuto i locali in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Ventilij, ristrutturando ed adattando i locali grazie al finanziamento della Regione e della Fondazione Tercas. La residenza "La Dimora", inaugurata nel 2012, è in particolare una struttura di carattere residenziale per l'accoglienza di persone disabili pensata espressamente per il "Dopo Di Noi" già dai primi anni 2000.
- Il quotidiano "Il Centro", il 14 Luglio 2010 riferiva che il "Montecitorio Running Club", l'associazione sportiva che raccoglie i parlamentari di tutti gli schieramenti politici che amano la corsa, tra i quali anche l'onorevole Marco Marsilio, attuale Presidente della Giunta Regionale, promuoveva una raccolta di fondi attraverso varie iniziative nel corso dell'anno destinati alla Fondazione Anffas di Teramo con l'obiettivo di *"contribuire alle attività della casa-famiglia "La Dimora" di Teramo, struttura residenziale creata per dare ospitalità ed assistenza continuativa a ragazzi disabili privi di sostegno familiare"*.
- Il quotidiano "Il Centro", il 26 Febbraio 2014, riportava che:
"E' ormai ultimata da tempo, ma è inutilizzata. E' la palazzina in via Taraschi che avrebbe dovuto ospitare una comunità per disabili. Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità ieri una risoluzione (a firma Ruffini, Venturoni, Di Matteo, Di Luca, Rabbuffo) che impegna la giunta regionale a reperire le risorse per incrementare la quota di compartecipazione della Regione Abruzzo al progetto della struttura residenziale per disabili "La Dimora" e per consentire lo scorrimento di graduatoria del progetto regionale "Radar". La struttura residenziale "La dimora" è nell'ex ospedaletto ed è destinata a dare accoglienza ed assistenza a disabili privi di sostegno familiare. E' stata realizzata con fondi regionali e i lavori sono stati ultimati da diversi anni. La struttura prevede 20 posti letto per disabili e potrà essere utilizzata come dimora per i soggetti svantaggiati che non hanno sostegno familiare o sociale"
- E sempre il quotidiano "il Centro", il 16 Novembre 2018 riportava che:
"Le stanze ci sono, i locali di servizio sono pronti, ma la "Dimora" destinata ad accogliere disabili privi di sostegno familiare resta vuota. La struttura, allestita in una parte dell'ex ospedaletto di via Taraschi grazie ai contributi della Fondazione Tercas e Regione, da sette anni attende di entrare in funzione. Fa parte del progetto "Dopo di noi" messo in campo dall'Anffas, ma per intoppi burocratici legati alla programmazione sanitaria regionale è ancora inutilizzata"



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

tanto premesso, osservato e rilevato

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale e/o il Componente la Giunta Regionale preposto assessore Piero FIORETTI per chiedere:

1. Perché una struttura in cui da così tanto tempo sono stati investite ingenti risorse dei contribuenti, e che deve svolgere una funzione importante di assistenza nei confronti di persone svantaggiate prive del sostegno familiare, continua ad essere non utilizzata nonostante gli impegni presi, in un contesto in cui evidentemente convergono gli intenti di tutte le forze politiche.
2. Quali iniziative intende prendere per risolvere questa situazione

L'Aquila 30/01/2020

IL CONSIGLIERE REGIONALE FIRMATARIO
Francesco Taglieri

